



# **COMUNE DI ANGHIARI**

(Provincia di Arezzo)

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PER LA GESTIONE  
DEL SERVIZIO DI**

**ASILO NIDO COMUNALE**

Per 24 mesi

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di Asilo Nido comunale, quale servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni e che affianca quotidianamente la famiglia nell'educazione e nella cura dei figli e che, in stretto raccordo con la stessa, promuove e sostiene "il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali di crescita e sviluppo" Regolamento regionale 30 luglio 2013, n. 41/R e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di "servizi educativi per la prima infanzia", modificata con D.P.G.R. 22 agosto 2023.

Il servizio dovrà essere svolto sotto l'osservanza delle norme nazionali e regionali di riferimento oltre che nel pieno rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato.

Dovrà essere rispettato scrupolosamente anche il Regolamento comunale per la gestione dell'Asilo Nido.

## **ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

L'Asilo Nido comunale "Il Trenino", ubicato ad Anghiari (AR) in Largo Divisione Garibaldi n.4, accoglie n. 30 bambini, divisi in due sezioni, con la possibilità di organizzare le attività in sottogruppi misti, in alcuni momenti della giornata.

Sono previste le seguenti tipologie di orario di frequenza dei bambini:

Tempo pieno dalle ore 7.30 alle ore 16.00 prima uscita, 17,30 seconda uscita o part-time dalle ore 7.30 alle ore 13.30.

La frequenza al tempo corto o lungo varia a seconda delle richieste dei genitori e ai periodi dell'anno (le prime due settimane si effettua tempo corto per tutti i bambini mentre per i nuovi inserimenti la decisione di aumentare l'orario di frequenza è variabile a seconda delle esigenze dei bambini).

Il servizio verrà reso per 430 giorni, con inizio della frequenza dei bambini il 10 settembre 2025 al 31 luglio 2027, nei giorni da lunedì a venerdì e con i giorni di chiusura durante le festività riconosciute (1 novembre, 8, 25 e 26 dicembre, 6 gennaio, 10 e 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno) oltre a n.5 giorni da concordare, in genere in occasione del periodo natalizio o di alcuni ponti e il mese di agosto.

Il servizio oggetto del presente appalto viene così sintetizzato:

-si appalta il servizio asilo nido per la cui gestione necessita di educatori dedicati per turni giornalieri da indicare nella proposta tecnica.

Inoltre dovrà essere prevista la figura dell'ausiliario con funzioni di pulizia e supporto agli educatori, (come meglio specificato in seguito) per l'intera struttura per almeno 6 ore giornaliere per 214 giorni di apertura e ulteriori 24 ore di pulizia straordinaria.

In riferimento ai lavori di ampliamento della struttura dell'asilo nido potrebbe essere possibile l'apertura di una terza sezione, con un numero massimo di 6 bambini, destinata ai bambini residenti nati dopo la chiusura delle iscrizioni, 30 aprile 2025. Tale sezione potrà essere attivata solo con un numero sufficiente di iscrizioni. Questo per il primo anno, per il secondo potrebbe essere prevista già da settembre. Il completamento dei lavori è previsto per febbraio 2026 (per tale opportunità viene previsto una ipotesi economica aggiuntiva, tale somma verrà pagata solo in base all'apertura della sezione e per le ore effettivamente svolte).

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale, nonché secondo il Regolamento Comunale dell'Asilo Nido.

I locali dell'Asilo Nido possono essere utilizzati anche per la realizzazione di servizi ed attività integrative per l'infanzia (nella fascia di età 0/6 anni) e al sostegno alla genitorialità, previa autorizzazione del Committente o su proposta del Committente con risorse aggiuntive o con affidamento a ditte diverse.

### **ART 3 – DURATA DELL'APPALTO**

L'Appalto avrà la durata di anni 2 (due) con decorrenza dal 10/09/2025 e scadenza al 31/07/2027 per 430 giorni complessivi.

### **ART. 4 – IMPORTO A BASE DI APPALTO**

L'importo a base di appalto per il servizio in oggetto ammonta a € 485.000,00 (Euro quattrocentoottantacinquemila,00) I.V.A. esclusa, dal 10 settembre 2025 al 31 luglio 2027) per 430 giorni complessivi. Nel caso di apertura della terza sezione si calcola il prezzo massimo di € 60.000,00 (Iva esclusa) considerando che nel 2026 potrebbe aprire dal 1° febbraio. Tale prezzo sarà ridotto della stessa percentuale fatta in sede di offerta economica.

Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2000,00.

Pertanto il valore della gara è di € 547.000,00 IVA esclusa.

Il prezzo di aggiudicazione derivante dalla procedura di affidamento, non è soggetto a revisione.

### **ART. 5 – PERSONALE IMPIEGATO - FUNZIONI E REQUISITI**

Nel Nido dovranno operare stabilmente il coordinatore, gli educatori, e gli ausiliari addetti ai servizi.

#### **5.1 Educatori**

Gli Educatori sono responsabili della cura e dell'educazione dei bambini, elaborano, attuano verificano il progetto educativo, curano la relazione e coinvolgono i genitori nella vita del servizio.

Le attività di carattere educativo sono affidate alla progettualità della Ditta appaltante fermo restando la funzione di indirizzo e controllo dell'Amministrazione Comunale.

In particolare si dovrà garantire:

- il benessere emotivo dei bambini e un rapporto adulto- bambino qualitativamente ricco sul piano affettivo, in grado di rispondere ai bisogni di protezione e di sicurezza propri di questa età.
- il diritto dei bambini/e a una educazione" individualizzata" e all'esperienza di contesti socializzanti.
- l'autonomia, l'autoregolazione e la capacità dei bambini di progettare la propria esperienza e di costruire la propria conoscenza.
- la prevenzione e il recupero di svantaggi socio-culturali e psico-fisici.

- la valorizzazione della diversità della persona (di genere, razza, cultura..) assunta come valore e risorsa per la comunità nell'ambito di un clima caratterizzato dai principi d'integrazione, cooperazione, tolleranza e rispetto.
- La continuità con la Scuola dell'Infanzia attraverso la progettazione e documentazione di esperienze
- La partecipazione e il coinvolgimento attivo dei genitori nella vita del Servizio (incontri individuali e di gruppo, Comitato di Partecipazione, feste, laboratori..)

Sono ritenuti, per quanto riguarda le linee metodologiche, strumenti fondamentali:

- l'organizzazione educativa di un ambiente: accogliente e allestito con cura, a misura di bambino, propositivo e differenziato nelle sue proposte formative che risponda ai bisogni di gioco, relazione e movimento.
- il ruolo dell'educatore: quello di facilitare il processo di crescita di ogni bambina/o, e quindi un lavoro di osservazione, ascolto, progettazione, documentazione, valutazione. E' un lavoro che si esplica collegialmente in un continuo confronto e integrazione tra punti di vista e competenze diverse.

Devono essere garantiti i rapporti numerici educatori/bambini stabiliti dalla normativa regionale. Tutte le attività dovranno essere progettate e condivise con il responsabile comunale e con l'incaricato del Coordinamento Pedagogico Zonale e la Responsabile del Servizio.

Per esigenze di servizio potrà essere prevista una articolazione dell'orario di lavoro attraverso l'utilizzo di personale a tempo parziale.

Il personale educativo:

- deve essere in possesso dei titoli di studio o qualifiche professionali previsti dall'art.13 del DPGR 30 luglio 2013, n. 41R nonché di uno dei titoli di studio di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 47/2003 emanato con DPGR 8/8/2003.

Sono ritenuti validi per l'esercizio della funzione di educatore i titoli di studio di cui al comma 2, lett. a) e b) e i titoli ad essi equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché i titoli di cui alle lettere da c) a f) conseguiti entro il 31 agosto 2018.

Il soggetto affidatario dovrà provvedere ad adeguarsi alle disposizioni in materia di personale per i servizi educativi per l'infanzia stabilite dall'art. 14 del D. Lgs. 13/4/17 n. 65 e dall'art. 1, commi da 594 a 600 della L. 27/12/2017 n. 205, nei termini e modalità stabilite dalle stesse e secondo eventuali disposizioni di natura legislativa e/o regolamentare vigenti o che saranno adottate in materia in ambito nazionale e/o regionale.

Relativamente al numero degli educatori il servizio dovrà rispettare, nelle diverse fasce orarie, il parametro stabilito dall'art. 27 del DPGR 30/07/2013 n. 41R: un educatore ogni 6 bambine/i d'età fino a 12 mesi; un educatore ogni 7 bambine/i in età compresa tra 12 e 23 mesi, un educatore ogni 10 bambine/i di età compresa tra 24 e 36 mesi, tenendo conto della ricettività definita con le modalità previste dall'art. 25 del Regolamento Regionale n. 41/R/2013 e ss.mm.ii. nonché dell'organizzazione del servizio.

## 5.2 Coordinatore

Al coordinatore compete il mantenimento delle relazioni con il referente comunale e, per quanto

necessario, con i servizi comunali. Il coordinatore risponde della attuazione delle attività programmate, della loro organizzazione interna, nonché della verifica dei programmi attuati. A lui competono funzioni di organizzazione del personale impegnato, la predisposizione delle sostituzioni nonché ogni altra attività quotidiana atta a garantire il buon funzionamento ordinario della struttura.

Viene richiesta inoltre la reperibilità per tutto il tempo di apertura dell'asilo nido.

**Requisiti richiesti: almeno due anni di esperienza in attività di organizzazione e/o coordinamento di servizi rivolti all'infanzia e laurea in Scienze dell'educazione/formazione, laurea in Scienze psicologiche, laurea in Scienze pedagogiche, laurea in Scienze del servizio sociale**

### **5.3 Ausiliari**

Il Personale Ausiliario garantisce la gestione della pulizia, del riordino degli ambienti ed è di supporto al personale educativo nelle diverse situazioni nell'arco del tempo di funzionamento del servizio (pranzo, uscita, igiene personale..) avendo cura d'interagire con i bambini con le modalità condivise con il personale educativo; dovrà altresì partecipare alla formazione congiunta promossa dai PEZ (Progetti Educativi Zonali) e proposta dall'Ente.

Il personale ausiliario si occupa inoltre del servizio di lavanderia per quanto riguarda la biancheria dei letti, tende, tovaglie, materiale ludico (giochi e libri di stoffa...).

### **ART.6 – TEMPI DI LAVORO (Progetto pedagogico e Progetto educativo)**

La ditta appaltatrice deve attuare le indicazioni del progetto pedagogico elaborato dal Comune e pubblicato nel sito istituzionale ed elaborare un progetto educativo annuale, in coerenza con il progetto pedagogico, quale documento fondamentale di riferimento dell'attività del Servizio.

Nel progetto educativo (riferito ad ogni anno educativo) vengono definiti:

- L'assetto organizzativo del servizio: Il tempo di lavoro del personale educativo ed ausiliario, l'organizzazione dell'ambiente, degli spazi interni ed esterni alle sezioni e relativi materiali didattici, l'organizzazione dei gruppi di bambini, le modalità di ambientamento dei bambini tenendo conto di due fattori essenziali quali la gradualità (il tempo di permanenza che il bambino trascorre al nido cresce ogni giorno poco per volta) e la necessità della presenza nel nido durante le prime fasi d'inserimento di un genitore o comunque di una presenza rassicurante per il bambino.
- Gli elementi costitutivi della programmazione educativa: in particolare l'organizzazione della giornata educativa, l'organizzazione e qualificazione dei momenti del pasto cambio, riposo, entrata e uscita dal Nido, l'impiego di strumenti di osservazione e documentazione, l'organizzazione del tempo di lavoro non frontale. - Le iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio: i contesti formali, quali i colloqui individuali e gli incontri di sezione, e non formali quali feste e laboratori.
- Le forme di integrazione del Servizio nel sistema locale dei Servizi Educativi, Scolastici e Sociali.

Per consentire l'integrazione fra le diverse figure professionali, valorizzando il lavoro collegiale, durante l'anno educativo dovranno essere previsti incontri di condivisione, programmazione ed organizzazione del lavoro, finalizzati al costante confronto e scambio nel gruppo.

A tale scopo deve essere stabilito, oltre al numero delle ore da svolgere nell'orario di apertura del servizio (ore frontali), un monte ore non frontale individuale da utilizzare per la programmazione, la gestione sociale, la documentazione, la formazione, la verifica e la valutazione dell'efficacia delle proposte educative anche in relazione alle diverse funzioni/ruoli, feste ed iniziative con i genitori.

Il Progetto organizzativo dei servizi oggetto dell'appalto deve contenere l'indicazione di tutto il personale utilizzato per la gestione degli stessi, delle ore frontali e non frontali assegnate a ciascun soggetto, della qualifica attribuita, del livello di inquadramento contrattuale.

Il personale previsto e l'orario dello stesso, potrà, previo accordo tra l'Amministrazione Comunale (Responsabile settore scuola e sociale) e il soggetto aggiudicatario, essere incrementato in presenza di particolari esigenze o di bambini portatori di handicap, o ridotto in caso di una diversa articolazione dell'orario di funzionamento del servizio.

Alle attività di programmazione, documentazione, partecipazione delle famiglie e formazione in ambito educativo e psicopedagogico è dedicato uno specifico tempo di lavoro che, per gli educatori, non può essere inferiore all'8% del complessivo tempo di lavoro individuale (art. 11 del Regolamento regionale n. 41/R/2013).

## **ART. 7 – STANDARD DEL PERSONALE**

Lo standard di personale in organico, educativo ed ausiliario, dovrà rispettare i rapporti numerici stabiliti dalla normativa regionale e dai criteri di accreditamento regionali di volta in volta in vigore.

Il Gestore ha il compito di provvedere alla formazione iniziale e in itinere del proprio personale educativo, pertanto dovrà predisporre un Piano Annuale della Formazione degli educatori di almeno 10 ore annue per ciascun educatore, organizzando a suo carico la frequenza a corsi, tenuti da formatori qualificati di comprovata esperienza, specifici per il lavoro svolto da ciascun dipendente, come risultante dall'offerta, comunicando al Committente in sede preventiva la data, il luogo e l'argomento dei corsi, i curricula dei formatori ed in sede consuntiva una relazione sugli esiti dei corsi. Per lo svolgimento dei corsi di formazione la Ditta aggiudicataria potrà utilizzare anche la sede dell'Asilo Nido comunale al di fuori dell'orario di apertura del servizio. La ditta potrà prevedere in aggiunta a quanto sopra, dettagliandoli nel progetto del servizio, altri interventi formativi coerenti con il proprio modello di intervento.

Ai corsi potrà partecipare anche un rappresentante del Comune.

**Obbligatoria, inoltre, la frequenza ai corsi di formazione organizzati dal Coordinamento pedagogico zonale ed eventuali altri organizzati dal Comune.**

Tutto il personale dovrà altresì essere in possesso di idonea documentazione sanitaria prevista dalla vigente normativa.

## **ART. 8 - CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE**

L'appaltatore aggiudicatario ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

La ditta si impegna ad impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire la continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori ai 2/5 delle forze presenti, nell'arco di un anno educativo: il

superamento di tale limite senza giustificati motivi potrà essere causa di risoluzione del contratto con il conseguente affidamento del servizio alla seconda ditta in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. Il personale della Ditta è tenuto all'osservanza del G.D.P.R. n. 679/16 sulla privacy, nonché a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'aggiudicataria si impegna ad instaurare rapporti di lavoro dipendente nei confronti delle figure professionali coinvolte. Per le suddette figure professionali, l'aggiudicataria può ricorrere a rapporti di lavoro "atipici" ai sensi della normativa vigente per fare fronte a situazioni particolari (periodi di avviamento, sostituzioni di personale dimesso, personale saltuario in sostituzione, integrazioni di organici in periodi o fasce orarie di particolare intensità operativa, ecc.). In ogni caso, il ricorso a figure contrattuali "atipiche" è da intendersi limitato a situazioni particolari e deve sempre essere motivato. L'appaltatore si impegna ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in particolare del D.Lgs. 81/2008.

Il Comune di Anghiari richiede, inoltre, l'impegno ad applicare per tutti i lavoratori, soci e non soci in caso di cooperative, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni, le condizioni retributive, previdenziali ed assicurative previste dal CCNL di riferimento. In particolare, si richiede l'impegno a garantire a tutti i lavoratori, soci e non soci, senza distinzione alcuna, il godimento delle ferie, le indennità di malattia, i permessi matrimoniali, l'accantonamento TFR, la maturazione del periodo di ferie, le mensilità aggiuntive, sempre e comunque in misura non inferiore a quanto previsto dal CCNL.

La "ratio" sottesa alla presente disciplina è rappresentata dall'intento di evitare che gli stimoli competitivi dei concorrenti si focalizzino sul costo del lavoro, comprimendolo attraverso l'utilizzo del rapporto di associazione o del salario convenzionale, con discapito dei soci lavoratori e con riduzione della qualità delle prestazioni e dei livelli di servizio all'utenza.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a trasmettere al Committente all'inizio del servizio e poi ogni 12 mesi, l'elenco aggiornato di tutto il personale impiegato in servizio, indicando nome, cognome, età, qualifica, nonché a trasmettere immediatamente qualsiasi variazione intervenuta.

L'Amministrazione acquisirà in sede di aggiudicazione, di liquidazione delle fatture e di rilascio del certificato di conformità, ai sensi della legge 2/2009, dagli organi competenti il DURC al fine di verificare la regolarità contributiva.

In caso di ottenimento di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva si applicheranno le disposizioni di legge vigenti.

"l'appaltatore si impegna, altresì, nella figura del suo legale rappresentante, alla firma, presentazione e ottemperanza di quanto previsto nel Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) redatto e presentato a cura della stazione appaltante"

## **ART. 9 - VOLONTARI E TIROCINANTI**

L'impiego di volontari viene riconosciuto e stimolato. Per i tirocinanti o stagisti deve essere predisposta da parte della ditta aggiudicataria apposita convenzione con la Scuola Secondaria di Secondo grado o con l'Università redigendo un progetto formativo con l'individuazione di un tutor all'interno del personale educativo del Nido. La convenzione stipulata con le Scuole deve essere comunicata alla referente comunale prima dell'inizio del tirocinio.

In nessun caso le prestazioni dei volontari e dei tirocinanti concorrono agli standard gestionali di autorizzazione al funzionamento e/o di accreditamento.

## **ART. 10 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore:

- personale di coordinamento, educativo e ausiliario;
- pulizia ordinaria e straordinaria dei locali e dell'area all'aperto di pertinenza come specificato nell'art. 12 e fornitura del relativo materiale;
- polizze assicurative come specificate al successivo art. 20;
- materiale e prodotti per pulizia;
- pannolini di varie misure con rivestimento esterno tipo tessuto traspirante;
- prodotti igienico-sanitari per le operazioni di igiene e pulizia dei bambini, quali detergente liquido neutro, shampoo, crema all'ossido di zinco in tubetto, salviette igieniche in cellulosa due veli, guanti in lattice monouso, liquido disinfettante per tettarelle e giochi, flaconcini monouso di soluzione fisiologica, e prodotti similari;
- materiale di primo soccorso
- soprascarpe

In caso di necessità di un intervento a carico del Comune, l'appaltatore è tenuto ad informare il medesimo prontamente.

L'appaltatore deve altresì rispettare i seguenti vincoli:

- 1) divieto di effettuare modifiche alle strutture e agli impianti (elettrico, idrico sanitario, termico, antintrusione, etc.), nonché di rimuovere porte o serramenti;
- 2) obbligo del mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'immobile (conseguente divieto di ostruire le uscite di sicurezza e/o di apporre chiavistelli, lucchetti o altro sulle uscite dotate di maniglioni antipanico).

## **ART. 11 – ONERI A CARICO DEL COMUNE DI ANGHIANI**

I locali, che dovranno essere visionati dalle Ditte che intendono partecipare, sono completamente arredati, dotati di materiali ludici didattici in ottime condizioni.

Sono a carico del Comune di Anghiari:

- la copertura assicurativa dell'immobile, degli impianti fissi e delle attrezzature;
- le utenze di gas, luce, acqua;
- la manutenzione straordinaria e ordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;
- il servizio di cucina;
- il coordinamento pedagogico zonale e i corsi di aggiornamento relativi;
- materiale didattico;
- biancheria per bambini quali lenzuola, federe, bavaglini, copertine e prodotti similari;

## **ART. 12 – SERVIZI AUSILIARI**

I servizi ausiliari sono a carico della Ditta aggiudicataria, che provvede quindi il servizio di pulizia. In particolare, il gestore si occupa della fornitura del materiale di pulizia necessario e garantisce con proprio personale, le seguenti preminenti operazioni:

- pulizia e sanificazione quotidiana di tutti i locali interni, dei mobili, suppellettili, materiale didattico ed attrezzature dell'area esterna di pertinenza;
- mantenimento della pulizia dei servizi igienici durante tutta la giornata;
- pulizia straordinaria almeno due volte all'anno (vacanze natalizie ed estive) di tutta la

- struttura;
- pulizia area esterna di pertinenza.

Il Gestore fornisce l'adeguato abbigliamento per il personale impiegato nelle attività di pulizia.

### **ART. 13 – PROGRAMMAZIONE E VERIFICA ATTIVITÀ EDUCATIVE**

Entro il mese di settembre di ogni anno l'Appaltatore predispone il Progetto Educativo e lo trasmette al Committente che ha la facoltà di chiedere motivatamente eventuali modifiche.

Lo stato di attuazione della programmazione annuale viene verificato tramite la relazione di fine anno che l'Appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, nel mese di giugno.

### **ART. 14 – UTENZA**

L'ammissione dei bambini avviene in base alla graduatoria gestita dal Comune di Anghiari secondo le modalità del Regolamento comunale per la gestione dell'Asilo Nido.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai bambini in condizione di fragilità, disabili, provenienti da famiglie in condizione di disagio sociale e/o sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Le educatrici della sezione di riferimento dovranno rendersi disponibili per riunioni di rete con il Servizio Sociale e i servizi specialistici e per collaborare alla realizzazione del progetto individualizzato.

L'ambientamento di tutti i bambini nel Nido avverrà, oltre che nel rispetto del vigente Regolamento del Servizio, con la gradualità necessaria, secondo il Progetto Pedagogico presentato in sede di gara, ricorrendo alla compresenza di un genitore per il periodo necessario.

La ditta aggiudicataria provvederà a consegnare mensilmente (i primi giorni del mese successivo a quello di riferimento) al referente comunale l'elenco delle presenze giornaliere dei bambini iscritti al fine della emissione delle bollette di pagamento delle rette mensili da parte degli utenti.

### **ART. 15 – RESPONSABILITÀ**

La ditta aggiudicataria solleva l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento di quanto prescritto nel presente capitolato, degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore e da questo in ogni caso rimborsate.

La ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso il Comune che verso i terzi dell'esecuzione di tutti i servizi assunti.

Essa è anche responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti o dei collaboratori a qualsiasi titolo e degli eventuali danni che da essi possono derivare al Comune o ai terzi.

### **ART. 16 - SUPERVISIONE DEL SERVIZIO, VERIFICA, CONTROLLO**

All'Amministrazione Comunale spetta la supervisione del Servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta; nello specifico il Responsabile del Servizio comunale competente potrà disporre, in qualsiasi momento i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente Capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- il rispetto dei diritti degli utenti.

Alla Ditta aggiudicataria è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su temi o problemi autonomamente individuati.

La ditta è l'unica responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori, che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'Amministrazione comunale. La ditta si impegna a sostituire quel personale che mantenga un continuo comportamento scorretto previa apposita contestazione scritta.

Resta facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento informazioni al fine di constatare il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Con cadenza mensile (salvo diverso accordo tra le parti sulla base delle esigenze accertate) si svolgerà un incontro tra il referente comunale e il referente della ditta aggiudicataria al fine di valutare l'andamento delle attività e per le altre esigenze di coordinamento che si manifesteranno in itinere.

Il referente educativo della Ditta appaltatrice, di concerto con il referente comunale dovrà presentare al termine dell'anno educativo, entro il 31 luglio, una relazione di verifica e valutazione del Progetto educativo e delle attività svolte.

### **ART. 17 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO**

La ditta aggiudicataria è tenuta a conoscere e ad osservare tutte le norme stabilite dal Regolamento Comunale per la gestione dell'Asilo Nido, che è allegato al presente capitolato. Inoltre, la stessa deve garantire la partecipazione del coordinatore al Comitato di Partecipazione del Nido, quale membro di diritto. Deve inoltre provvedere a garantire lo svolgimento dell'elezione dei rappresentanti dei genitori, organizzando l'accessibilità al nido e la custodia anche oltre l'orario di apertura per le attività educative. Deve essere favorito un ampio e proficuo raccordo con il referente comunale per tutti gli aspetti riguardanti le attività del Nido.

### **ART. 18 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di cui al presente capitolato deve considerarsi servizio pubblico.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità di sorta, se comunicate tempestivamente alle parti.

In caso di sciopero del personale dipendente della società aggiudicataria, gli utenti e l'Amministrazione Comunale devono essere avvisati con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto al giorno in cui si verifica l'evento.

In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, il Comune si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

### **ART. 19 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

Tutti gli obblighi assicurativi relativi al personale impiegato, infortunistici, assistenziali e previdenziali, sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico del Committente o in solido con il Committente, con rinuncia del diritto di rivalsa nei confronti del Committente medesimo. Il Committente si riserva il controllo, in qualunque momento a semplice richiesta, del rispetto degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori.

Il Gestore si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi in materia di responsabilità civile in caso di infortunio o danno eventualmente arrecato alle persone o alle cose sia del Committente che di altri, contraendo adeguata copertura assicurativa anche, esonerando il Committente da ogni responsabilità a riguardo.

L'importo dei massimali previsti non potrà essere inferiore a:

RCT : €. 3.000.000=;

RCO: €. 2.500.000=;

Danni alle cose: €. 1.000.000=;

Il massimale si intende indicizzato e al netto di eventuale franchigia.

Copia del contratto di assicurazione dovrà essere inviata al Committente entro l'inizio del servizio.

## **ART. 20 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

La ditta aggiudicataria dovrà assorbire ed utilizzare prioritariamente, qualora disponibili, le unità lavorative che attualmente svolgono le attività dei servizi oggetto dell'appalto rimaste inoccupate, in possesso dei requisiti di legge, in applicazione del Codice dei contratti, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali applicando i relativi contratti collettivi di settore e soprattutto per la continuità educativa del servizio con i bambini.

## **ART. 21 – MODALITÀ DI PAGAMENTO**

I pagamenti del corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice verranno erogati in rate mensili (11 per ciascun anno solare), previa presentazione di fatturazione elettronica.

Prima del pagamento il Responsabile del Servizio del Comune di Anghiari controlla la regolarità della prestazione e la conformità della stessa a quanto disposto dal Capitolato. La liquidazione delle fatture avverrà nei termini di legge, previa acquisizione d'ufficio del DURC.

L'importo delle rate mensili sarà determinato dalla somma delle seguenti voci, con la aggiunta dell'I.V.A. nella aliquota di legge:

a – Costo del personale, in base alla rendicontazione mensile presentata dall'aggiudicatario e riscontrata dal responsabile del servizio;

b – Spese per fornitura prodotti e spese di competenza dell'impresa appaltatrice, determinato suddividendo per 11 la somma derivante dall'importo annuale a base d'asta detratto il ribasso offerto in sede di gara;

## **ART. 22 – VARIAZIONI DEL CONTRATTO**

La stazione Appaltante si riserva la facoltà, qualora in corso di esecuzione ciò si renda necessario per qualsiasi motivo, di disporre riduzione o aumento delle prestazioni (fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo del contratto) con conseguente riduzione o aumento proporzionale dell'importo contrattuale, ciò ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023

## **ART. 23 – SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO**

In considerazione della particolarità del servizio è vietata la cessione totale o parziale del contratto da parte dell'aggiudicatario, pena la immediata risoluzione del contratto.

È altresì vietato il subappalto totale o parziale dei servizi oggetto del presente affidamento.

## **ART. 24 – PENALI**

Nei casi di grave inadempienza o non regolare espletamento di cui all'articolo precedente accertate dal Responsabile del Servizio, ovvero nei casi di mancato espletamento del servizio senza valida motivazione comunicata dall'impresa affidataria per scritto con congruo anticipo, si procederà alla applicazione di una penale corrispondente ad euro 500,00 (cinquecento/00) che verranno detratte dall'importo del primo corrispettivo da liquidare.

## **ART. 25 – RISOLUZIONE**

La Stazione Appaltante può disporre la risoluzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023, qualora si riscontri grave inosservanza degli obblighi previsti dal presente contratto.

Si procederà alla risoluzione del contratto nel rispetto dell'art. 1456 del Codice civile e comunque nei seguenti casi:

- per arbitrario abbandono del servizio assunto;
- dopo il verificarsi di n. 3 richiami scritti da parte della stazione appaltante per inosservanza delle norme e obblighi derivanti da contratto;
- interruzione ingiustificata del servizio;
- la ditta appaltatrice commetta grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.

È altresì causa di risoluzione contrattuale la mancata regolarizzazione, entro i termini fissati nella diffida della stazione appaltante, della violazione degli obblighi retributivi e contributivi.

### **ART. 26 – RECESSO**

L'Ente appaltante può recedere dal contratto, con preavviso di almeno 2 (due) mesi, qualora intenda provvedere diversamente al servizio assegnato, in relazione a modifiche organizzative interne o per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative in materia e comunque in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice civile.

### **ART. 27 – GARANZIA DEFINITIVA**

Prima della stipula del contratto, l'impresa affidataria, ai sensi dell'articolo 117 del D. lgs. 36/2023, dovrà costituire apposita garanzia definitiva.

La garanzia dovrà essere conforme per tipologia, importo, caratteristiche e clausole, alle indicazioni di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto in conformità alle indicazioni del suddetto articolo.

### **ART. 28 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della legge 13/08/2010, n. 136, l'impresa appaltatrice assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge 13/08/2010, n. 136, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo comma, della predetta legge 13/08/2010, n. 136, con conseguente incameramento della polizza fideiussoria presentata a titolo di cauzione definitiva e ferma restando la facoltà di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di svolgere tutti i controlli necessari affinché i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti contengano una clausola a pena di nullità assoluta con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dei cui alla legge 136/2010.

### **ART. 29 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI – PRIVACY**

Il trattamento dei dati da parte della Stazione Appaltante avverrà in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del reg. UE 679/2016 e in conformità dell'art. 13 sempre del suddetto regolamento. La finalità giuridica sulla quale si base il trattamento dei dati del fornitore è conforme all'art. 6 c. 1 lett. b), ovvero al fine dell'espletamento del contratto. La categoria dei Dati trattati sono di ordine comune atti a identificare il Fornitore, dettagli assicurativi, dati bancari, dati del personale dipendente e dati

giudiziari con riferimento al casellario. La categoria di interessati saranno i fornitori, i dipendenti del fornitore e le controparti in genere. I dati saranno conservati sia in forma Analogica che Digitale e la durata sarà quella prevista dalla legge vigente in tema di Contratti Pubblici e fiscali. I dati non saranno trasferiti all'estero e la conservazione sarà all'interno del perimetro sia fisico che logico della Provincia di Arezzo. I destinatari sono l'interessato stesso, coloro che hanno rapporti con l'interessato, consulenti dello stesso, amministrazioni e organi pubblici, servizi di giustizia e di polizia.

L'interessato potrà accedere ai suoi dati dietro formale richiesta presentata in conformità all'art. 15 del Reg. UE 679/2016 e successivamente avvalersi delle facoltà concesse dagli artt. 16 fino al 22, la documentazione è presente sia sul sito dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana che sul sito del Garante.

### **ART. 30 – SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO**

Ai sensi del d.lgs. 81/2008 e normativa collegata si conviene quanto segue.

#### **Obblighi dell'Appaltatore.**

Ai sensi del decreto legislativo 81/2008 e normativa collegata il Committente acquisisce l'esclusivo dominio organizzativo della sede e dei luoghi assegnati dal Committente per l'esecuzione del servizio affidato e di conseguenza l'Appaltatore si configura quale **Datore di Lavoro che esercita le attività di cui all'articolo 3 del d.lgs.81** con tutti gli obblighi previsti dalla normativa stessa. A mero titolo esemplificativo: individuazione e valutazione di tutti i rischi (DVR), gestione dei rischi di interferenza (DUVRI), elaborazione e gestione dei piani di emergenza di sede (PEI).

"l'appaltatore si impegna, altresì, nella figura del suo legale rappresentante, alla firma, presentazione e ottemperanza di quanto previsto nel Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) redatto e presentato a cura della stazione appaltante".

#### **Obblighi del Committente.**

In capo al Committente permangono esclusivamente gli obblighi relativi agli interventi di manutenzione straordinaria all'immobile ed agli impianti tecnologici di sede.

### **ART. 31 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 è la dott.ssa Elisabetta Borghesi.

### **ART. 32 – CONTROVERSIE**

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto di appalto, sarà definita dal Giudice ordinario. E' esclusa la clausola arbitrale. Foro competente Arezzo.

L'insorgere di controversie o vertenze non legittima l'impresa appaltatrice a sospendere lo svolgimento del servizio.

### **ART. 33 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed in particolare:

- Regolamento comunale per la gestione dell'Asilo Nido;
- Normativa vigente in materia di appalti pubblici ed in particolare il d.lgs. 36/2023e successive integrazioni;
- Codice civile e altre disposizioni in materia.

Anghiari, 22/07/2025

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr.ssa Elisabetta Borghesi